AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA ABBRACCIA PAOLO AQUILIO DI RITORNO DAI MONDIALI SPECIAL OLYMPICS

23 Marzo 2019



L'AQUILA – Scende il sipario sull'edizione 2019 di Special Olympics, che si è svolta ad Abu Dhabi.

Dal 14 al 21 marzo oltre 7mila atleti con e senza disabilità intellettive, provenienti da ogni parte del mondo, hanno gareggiato in 24 discipline sportive. Ma non si spengono i riflettori sui nostri atleti che nei prossimi giorni saranno chiamati a raccontare la loro avventura.

Erano in molti ad aspettare a L'Aquila il loro concittadino nonché atleta olimpionico Paolo Aquilio.

Un nutrito Team di atleti Special Olympics è andato ad accogliere Paolo già all'aeroporto di Fiumicino dove tutta delegazione italiana è stata festosamente accolta con bandiere, striscioni e canti di gioia.

Paolo Aquilio è poi arrivato a L'Aquila a bordo del pulmino di Special Olympics. Un tripudio di gioia ed emozioni si è levato al momento dell'arrivo davanti al palazzo dell'Emiciclio del Consiglio Regionale d'Abruzzo.

Una cornice importante per accogliere degnamente un campione sportivo che ha dato lustro con la sua impresa alla città di L'Aquila.

Paolo con la sua medaglia d'argento al collo e con la sua energia ha percorso il tunnel tricolore per poi abbracciare tutti i suoi amici e condividere le emozioni vissute nella partecipazione ai Giochi Mondiali Special Olympics.

Ad attendere Paolo anche giornalisti e televisioni locali "Uno dei momenti più belli – racconta Paolo – è stato quando giocando sentivo il tifo e gli applausi dagli spalti" ma il sostegno a Paolo veniva ogni giorno puntualmente dai suoi compagni di squadra rimasti in Italia che con videomessaggi lo incoraggiavano a fare bene, a fare canestri e a vincere anche per loro.

Entusiasta Guido Grecchi direttore regionale Special Olympics "Paolo come tutti gli atleti azzurri farà tesoro di questa esperienza appena vissuta che ha fatto crescere l'autonomia e la consapevolezza di sé migliorando l'autostima di Paolo come atleta e come persona. I nostri atleti speciali sono i Game Changers. Così Special Olympics li ama chiamare coloro che in tutto il mondo non si arrendono alle difficoltà e che quando le regole non sono corrette cercano di cambiarle. Hanno rivoluzionato le prospettive da cui guardare le persone con disabilità intellettive, Paolo vincendo la medaglia d'argento ad Abu Dhabi, ha vinto sui dubbi, le perplessità e i pregiudizi di chiunque li abbia guardati giocare. Il tutto ancora una volta attraverso lo straordinario potere dello sport. Il compito che attende oggi Paolo è quello di raccontare ad altri questa esperienza, condividendo il più possibile le emozioni provate. Solo così l'inestimabile valore di questo viaggio moltiplicherà arrivando a coinvolgere un numero sempre crescente di giovani e di potenziali atleti Special Olympics di avere l'opportunità di fare sport, di migliorare sensibilmente la propria vita. Grazie a Paolo vogliamo trovare società sportive che si aprano alla disabilità, vogliamo far uscire di casa le persone con e senza disabilità e far loro scoprire in prima persona ciò che Paolo ha vissuto sulla propria pelle".

Non hanno voluto mancare all’appuntamento anche diversi Presidenti dei Club Service cittadini come Ernesta Di Luzio del Kiwanis, Rita Leonardi del Serra Club, Rossella Iannarelli del Rotary Club e Demetrio Moretti del Panathlon che hanno sostenuto, condiviso e creduto nell’iniziativa scoprendo il movimento che poi è fatto di atleti special olympics che possono dare molto nelle comunità in cui vivono. Il successo di Paolo è la vittoria dell’Aquila per una città ed un territorio più inclusivo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli